

Martedì 3 luglio 1984

ARBIZZANO



Pallanuoto. La Mestrina, con una giornata di anticipo ha conquistato la matematica certezza della promozione tra i cadetti

Il settebello torna in B

Mestrina-Bologna

8-5

(2-0, 4-1, 1-1, 1-3)

MESTRINA N.: Castellani, Cecchinato 2, Rubbia 1, Martello, Delli Guanti, Saelli, Marini, Cantanna, Rossi 4, Barbato 1, Tedesco, Scantamburlo, Trabulo. Allenatore: Biagio Agostino.

PRESIDENT BOLOGNA: Martelli, Masetti, Rossini, Renda, Morrone, Tosi, Calzolari, Rossi, Armadori, Lambertini, Pinza, Punetta.

ARBITRO: Lisclotto di Genova.

Dopo essersi classificata seconda nei due ultimi campionati di serie C di pallanuoto la Mestrina è riuscita a coronare il suo sogno e quello dei tifosi ritornando in serie B con una giornata di anticipo dalla conclusione del torneo. Il settebello mestrino, battendo nell'ultimo incontro casalingo il Presidente Bologna per 8-5 e approfittando della seconda sconfitta consecutiva subita dall'Arbizzano nella vasca di Modena, si è portato a 4 lunghezze di vantaggio facendo svanire ogni speranza di riavvicinio ai veronesi.

Dopo l'30" il centrovasca Cantanna (è stato il taro e l'inspiratore del gio-



co della sua squadra) pescava con un preciso assist l'attaccante Rubbia che a volo batteva impareggiabilmente il portiere Martelli. Subito dopo il numero 8 biancocelesti si ripeteva e pescava il veterano Cecchinato il quale realizzava con la sua solita precisione una rete di ottima fattura e chiudeva il primo tempo con il risultato 2-0.

Nel 7 minuti successivi la Mestrina, sempre più sicura e in continuo crescendo, dilagava: dominava completamente l'avversaria e con marcature strette i veneziani non davano tregua ai bolognesi che si lasciavano infilare da Cecchinato su preciso passaggio di Can-

tanna. Subito dopo, però, si scatenava il bomber mestrino Rossi che realizzava 4 reti una più bella dell'altra. Il terzo tempo si concludeva con il vantaggio di 7-2 per i veneti.

Negli ultimi 7 minuti di gioco il tecnico Biagio Agostino, in considerazione che il match era ormai sotto controllo della sua squadra, ha effettuato i cambi utilizzando tutti i 13 giocatori. Quando ormai mancavano pochissimi minuti al termine della partita da Modena si è diffusa la notizia della sconfitta dei veronesi con la conseguente promozione in B della Mestrina: l'entusiasmo e la gioia sono esplosi in piscina. Tra lo sventolare di bandiere e

striscioni biancocelesti il numerosissimo pubblico si è stretto intorno ai suoi beniamini applaudendoli a lungo. La grande festa si è conclusa con un bagno generale al quale hanno partecipato dirigenti, tifosi, giocatori e tecnici.

Francesco Coppola

CEDESI

avvistissima attività commerciale tab. 1 centro S. Donà.

Telefonare 0421-50818 oppure 2213.

28/3/80

PALLANUOTO / Nella Coppa Veneto

La Clipper ha esordito travolgendo l'Udine

Ha aperto la stagione con una larga vittoria il settebello mestrino della Clipper Jeans, impegnato nella prima edizione della coppa Veneto. La «vittima» è stata la formazione friulana del nuoto Udine che ha dovuto incassare un pesante 12-4 dai giovani schierati dal nuovo tecnico Paolo Ferrin.

Chi si è messo comunque in particolare evidenza è stato Francesco La Rocca, tornato alle competizioni dopo un anno di studio, ma anche gli altri pallanuotisti impiegati hanno mostrato qualcosa di interessante, nonostante fosse la prima uscita ufficiale della stagione.

«A noi — dicono in società — questa Coppa Veneto serve per affinare la forma in vista del campionato di serie C che sarà di transizione, cioè vogliamo gettare le basi per costruire qualcosa di duraturo e approdare alla B per rimanerci stabilmente, anche se nel campionato scorso siamo stati estromessi da "maneggi" poco chiari.

D'altra parte sapevamo che più il nostro ricorso si trascinava e meno erano le possibilità di trovare giustizia. Così siamo rientrati nel ghetto della serie C.

Comunque, i signori della Federazione italiana-ligure devono sapere che la pallanuoto resterà soltanto una cosa privata fra loro se continuano ad usare questi sistemi, mentre per crescere c'è bisogno della presenza di più regioni».

Stasera avrà luogo la seconda giornata della Coppa Veneto con due partite nella piscina di via Coni. Nella prima (inizio ore 20,30) saranno di fronte l'Udine e il Verona (nella prima giornata ha vinto con il settebello del Lazise (Vr) in modo netto e chiaro); invece la Clipper Jeans scenderà in acqua alle 21,30 per affrontare i gardesani del Lazise, squadra giovane e anche difficile se trova il ritmo.

Ferrin conta di poter vedere aumentata l'autonomia dei suoi giovani, ma anche quella degli anziani tra i quali promettono di dare il massimo, Cecchinato, Veclani e Salvadori, che nel campionato 1978 sono stati gli artefici della promozione in C e assieme a Ferrin gli unici da assolvere nella repentina retrocessione.

Gianni Basso

PALLANUOTO / Coppa Veneto

31-3-80

La Clipper Mestre prosegue la marcia

Clipper Jeans-Verona 12-2

MARCATORI: Cecchinato (4), Polese (3), Lavoradori (2), La Rocca, Cantanna, Rossi, Revazzini e Frondini.

CLIPPER MESTRE: Veclani, Cecchinato, Polese, Rossi, Cantanna, La Rocca, Lavoradori, Cappellari, Simonato, Giadrini, Castellani.

R.N. VERONA: Giusti, Filippini, Padovani, Revazzini, Frondini, Simeoni, Bianconi, Filini, Fiorini, Baite, Corsi.

ARBITRO: Bettella.

MESTRE — Il risultato finale (12-2) non deve trarre in inganno, il «settebello» mestrino della Clipper non ha giocato come doveva, cioè con manovre corali, compatte. E' stato un revival di solisti. Il tecnico Paolo Ferrin l'ha detto chiaramente a fine partita, che così non va bene, bisogna giocare di più e non peccare di egoismo.

Insomma, nonostante il primato solitario nella Coppa Veneto e una caterva di reti, la formazione mestrina è ancora alla ricerca del gioco d'assieme.

Nella prima partita l'Unione Nuoto Friuli non ha avuto difficoltà a regolare i veronesi del Lazise per 8-5. Questa la classifica al termine del girone di andata della Coppa Veneto. Clipper Jeans Mestrina p. 6, U.N. Friuli 4, R.N. Verona 2, Lazise 0. Prossima giornata venerdì 4 ore 21. A Mestre: Clipper Jeans - U.N. Friuli. A Verona: R.N. Verona-Lazise.

PALLANUOTO / Addio B per la mestrina Clipper

16-7-80

Sono naufragati i sogni di promozione in Serie B per la Clipper Jeans. Nella doppia trasferta a Milano e Carrara i pallanuotisti mestrini hanno subito altrettante sconfitte. Sabato a Milano sono incappati in una giornata storta (Ulessi ha beccato dei gol incredibili) e il 15-12 finale lascia soltanto spazio alle recriminazioni.

La strigliata di Ferrin tra sabato e domenica ha sortito l'effetto sperato e la Clipper è scesa nella tanca del Marina di Carrara concentrata al massimo. Purtroppo l'arbitro Esposito (ma perchè in Toscana lungo i bordi delle piscine si respira sempre aria pesante per i direttori di gara?) ha condizionato la partita, prima dicendo a Ferrin di lasciare i suoi ragazzi in acqua durante l'intervallo per paura di incidenti e poi regalando due calci di rigore ai carraresi nell'ultimo tempo che hanno invertito il risultato da 7-8 per la Clipper Jeans a 9-8 per i padroni di casa. Addio così speranze di lottare fino alla fine per la serie B.

Ora i mestrini diventeranno gli arbitri della promozione dovendo ospitare sabato la capolista Livorno e domenica la vice Argentario. Saranno match interessanti dove Ferrin potrà togliersi qualche soddisfazione, sia come tecnico che come giocatore in quanto a Carrara è stato semplicemente spettacolare segnando tra l'altro quattro reti.

E' l'unica nota positiva di un week-end sfortunatissimo. Comunque, nessun dramma, la serie B non era stata programmata per quest'anno. Arrivare con le prime è già un successo. (g. b.)

TENNIS A MIRA — Si è concluso, sui campi del Tc Alex di Mira, il 7. torneo sociale. Un notevole afflusso di pubblico ha caratterizzato la manifestazione, tanto che in qualche occasione le stesse strutture (4 campi illuminati, con tribuna) e gli organizzatori hanno rischiato il collasso. Particolarmente entusiasmante la fine del singolare maschile tra Donà e Baldan, conclusosi in favore di Donà con il punteggio di 4-6, 7-5, 12-10, dopo tre ore e mezzo di gioco. Nel doppio maschile netta vittoria, anche se contro il pronostico, della coppia Amati-Gambaro sulla favorita Donà-Baldan. Punteggio a favore della prima: 6-2, 6-4.

La Clipper Jeans accusa

«Retrocessione scandalosa»

La squadra di pallanuoto di Mestre ritiene che sia stata perpetrata ai suoi danni una macchinazione «favorita» dalle società liguri

MESTRE — Non ancora digerita la retrocessione da parte della Clipper Jeans Mestre dalla serie B alla C, in casa mestrina si guarda al futuro non senza fare prima una disanima del passato.

Abbiamo — dicono all'interno del club pallanuotistico — patito una retrocessione che ha semplicemente dello scandaloso, se non addirittura vergognoso, in quanto se volevano fare un loro campionato privato (chiaro il riferimento ai team liguri n.d.r.) potevano dirlo in anticipo: noi ci saremmo tirati comodamente da parte. Quello che è successo alla Clipper vorremmo fosse toccato ad una formazione della Liguria per vedere se tutto andava insabbiato e discusso a campionato concluso con buona pace di tutti, anzi di quelli che comandano, mentre noi retrocessi sul campo in C dobbiamo rimanerci nonostante ci aspettasse la vittoria a tavolino per il famoso match con il Chiavari.

Dobbiamo pure lamentarci del comitato FIN regionale il quale non è che abbia fatto molto per dare una mano alla nostra società che, se non andiamo errati, rappresentava l'altro campionato, il vessillo della pallanuoto Triveneta, essendo la gloriosa Triestina impegnata nel campionato di C che poi ha vinto.

Insomma, due formazioni di queste regioni in serie B avrebbero sicuramente portato la pallanuoto fuori dai soliti angoli tradizionali, uno sport che crediamo abbia facile presa sui giovani».

— Altre conseguenze per questa strana retrocessione?

«L'abbandono totale dell'attività del nostro allenatore Renato De Sanzuane, sentitosi tradito da un mondo nel quale aveva passato una vita intera e dove aveva seminato tanta passione specialmente a Mestre».

Fin qui i fatti riguardanti il passato. Ora passiamo a quelli del futuro. Risultate irremovibili le dimissioni del tecnico De Sanzuane, la società ha operato alcune modifiche al suo assetto tecnico societario. Alla presidenza è approdato il titolare dell'azienda sponsorizzatrice Di Stefano, con l'esperto Petronio alla vicepresidenza. Antonio Cantanna è diventato addetto alla pallanuoto mentre il giocatore Paolo Ferrin (aveva avuto offerte consistenti dalla Rari Nantes Bologna militante in B) ha assunto le vesti del giocatore allenatore con la collaborazione di Cecchinato, un altro giocatore della vecchia guardia. La fascia di capitano dal braccio di Cecchinato è passata a quello del forte centrovasca Lavoradori.

Sul fronte delle partenze c'è da registrare quella del figlio dell'ex tecnico cioè Francesco De Sanzuane. Il ragazzo meritava una chance in quanto ha doti agonistiche e tecniche di prima qualità che in Liguria possono essere messe a frutto con più rapidità il suo cartellino è finito al Bogliasco, un team cui piace lavorare con i giovani come lo è Francesco.

La squadra quindi rinnovata per buona parte ha già iniziato il lavoro per preparare il campionato di serie C che prenderà il via nel mese di maggio.

Paolo Sereni

IL GAZZETTINO

11/7/80

PALLANUOTO / Con un calendario favorevole

Clipper vicina alla B

Paolo Ferrin chiedeva ai suoi ragazzi i primi scuti della stagione e questi sono puntualmente arrivati. Sabato e domenica contro rispettivamente il settebello del Bergamo e quello del Varese, la Clipper Jeans ha colto due preziose vittorie (145 e 149) che la collocano ad un punto dai team toscano del Livorno.

Ora i pallanuotisti mestrini possono dire la loro parola nella corsa verso la serie B. Infatti, la classifica vede il Livorno al comando con 18 punti, segue a 17 l'Argentario e la Clipper Jeans, ma con le ultime tre partite in casa fra cui la visita del Livorno e dell'Argentario.

«E' tempo di non esaltarsi — afferma l'allenatore-giocatore Ferrin che ha fatto la sua comparsa in acqua — e guardare avanti, anzi alle prossime due trasferte di Milano e Carrara. Superando senza troppi danni questi due

match allora possiamo dire la nostra parola, anche perché credo che la squadra stia raggiungendo ora il massimo della forma, e l'esperienza acquisita dai giovani sta dando i frutti sperati».

Dunque in casa mestrina si guarda alle rimanenti cinque partite con ottimismo e un pizzico di speranza. La serie B non è stata programmata per questo campionato, ma la posizione di classifica attuale lascia spazio alle aspirazioni. Il che è confortato anche dalla ritrovata forma di Salvadori e alla completa maturazione dei giovani La Rocca, Rossi, Cappellari e Delliganti, mentre Cecchinato con le cinque reti segnate nelle ultime due partite ha raggiunto quota cinquanta, un traguardo veramente esaltante per l'anziano pallanuotista mestrino e di buon auspicio.

Gianni Basso

Nuoto

Domenica

il 2. trofeo

Città di Mestre

Manifestazione di grande rilievo domenica alla piscina Coni di Mestre. E' il 2. trofeo Città di Mestre di nuoto per esordienti e assoluti, organizzato dalla Mestrina Nuoto, un appuntamento interregionale di notevole portata tecnica. Le gare si inizieranno alle 10,30 con i 200 stile libero. Sono previste sei prove al mattino e altrettante nel pomeriggio a partire dalle 17.

Nelle precedenti edizioni si erano imposte nel '77 la Rari Nantes Bologna e nel '78 e nel '79 l'Unione Nuoto Padova.

PALLANUOTO / A Mestre

29-5-80

La Clipper batte bene il Cus Firenze

Esordio sotto la pioggia per il settebello della Clipper Jeans Mestre nel campionato di serie C di pallanuoto. Ma la pioggia non ha rallentato gli scatenati giocatori di Paolo Ferrin. Il Cus Firenze ha rimediato un pesante 12-5 che dimostra come il divario in piscina sia stato netto tra le due formazioni.

Il mattatore della serata è stato l'anziano Edoardo Cecchinato, autore di sei reti, ma la palma del migliore spetta al giovane Delliguandi.

Nella seconda partita, domenica sera, invece la vittima è stata la compagine del Centro nautico Ancona, che ha rimediato lo stesso risultato del Cus Firenze (12-5). In questo secondo match i ragazzi di Ferrin hanno saputo sfruttare al meglio gli schemi con l'uomo in più, segno che gradatamente la formazione sta trovando un suo volto preciso, che potrebbe dare grosse soddisfazioni. Edoardo Cecchinato si è riproposto ma con quattro reti. Anche in questa partita il migliore non è stato lui, bensì un altro giovane, Rossi, già debuttante l'anno scorso ma quest'anno maturato di molto.

Il settebello base che Ferrin intende mandare in acqua settimanalmente è questo: Veciani, E. Cecchinato, Polese, Delliguandi, Lavoradori, Rossi e La

Rocca. Valide alternative possono essere Cappellari, Simionato e Cantanna.

La Clipper è ora in testa alla classifica. Sabato e domenica mister Ferrin potrà valutare quanto valgono i suoi pupilli fuori casa. Il calendario prevede gli incontri di Bergamo (sabato) e Varese (domenica).

G. B.

Sottoball

Duino-Nel Mestre

9-13; 26-8

NEL: lanciatori Corrao e Gazzato; ricevitore De Dominicis; interni Matteredazzo, Da Re, Cerutti, Fontana; esterni Brugnaro, Galiazzo, Menegazzi.

DUINO: lanciatori Chitarro, Faidiga; ricevitore Guiducci; interni Spoljapic, Merluzzi, Grosso; esterni Biagi, Braico, Poropat.

Domenica sesta giornata di campionato; il Mestre ha giocato a a Duino due partite con opposti risultati. Nella prima la squadra mestrina ha finalmente conquistato la sua prima vittoria di campionato.

Nella seconda partita, nonostante l'equilibrio dei valori, sia in battuta sia per gli errori da parte di entrambe le squadre, la Nel ha subito una dura sconfitta.

Il Clipper Mestre di pallanuoto sta tentando la scalata alla B

Il «settebello» guidato da Ferrin si trova nel gruppo ristretto delle squadre che lottano per la promozione - Saranno decisivi gli incontri casalinghi con Livorno e Argentario

MESTRE — Sta andando oltre le aspettative della vigilia il «settebello» mestrino della Clipper Jeans Mestre, retrocesso l'anno scorso (dopo la «pastetta» del pool ligure che ha salvato il Chiavari nonostante, a termine di regolamento, dovesse retrocedere per aver fatto giocare un giocatore squalificato, ndr.) dalla serie B — dopo un solo anno — e affidato a Paolo Ferrin, nelle vesti di allenatore-giocatore.

Questo cambio tecnico si è reso necessario per le dimissioni irrevocabili di Renato De Sanzuane (l'uomo che ha mantenuto viva la pallanuoto a Mestre) presentate per protestare contro la retrocessione nei confronti degli organi federali. La scelta, quindi, non poteva cadere che su Ferrin, il giocatore più valido e più portato all'insegnamento fra quelli della Clipper Jeans.

Questo ha comportato però uno svecchiamento del quadri, tanto che la squadra ha immesso forze fresche come Cantanna, Cappellari, Delliguanti e responsabilizzato maggiormente il giovane Rossi, già apparso in prima squadra nell'altro campionato.

«I ragazzi mi seguono molto — dice Ferrin — e questo facilita il mio compito. I punti che abbiamo raccolto finora sono tutti validi, cioè non abbiamo fatto alcun colpo a sorpresa, colpo che prevedo imminente».

— Come la vittoria in campionato?

«Ragazzi, andiamo calmi. Siamo nel gruppo ristretto di quelle che lottano per la scalata alla serie B, ma le mie favorite rimangono il Livorno, l'Argentario e il Marina di Carrara».

— Quindi Clipper Jeans tagliata fuori?

«No, però dobbiamo entrare in forma nella fase finale quando possiamo giocarci tutto ospitando Livorno e Argentario alla piscina Coni. Se per quella data non abbiamo perso contatto dalle prime anche la Clipper Jeans può entrare nel gioco della promozione».

— Altrimenti sarà una delusione...

«Piano, nessuno in società chiede la serie B subito ma nell'arco di tre anni come prevede il nostro programma, in quanto i giovani lanciati hanno bisogno di maturare per

gradi e solo al termine di questa maturazione si potrà fare un bilancio».

— Attualmente com'è la valutazione di questi giovani?

«Devo dire che qualche ragazzo come Cappellari e Delliguanti mi ha sorpreso oltre ogni misura, perché li conoscevo soltanto a livello allievi, ma una volta gettati in acqua hanno mostrato carattere, grinta e qualità».

— E gli anziani rimasti?

«La Rocca è uscito prepotentemente alla ribalta forse perché responsabilizzato in misura adeguata, mentre Edoardo Cecchinato è stato semplicemente strepitoso. Un vero trasciatore (ha segnato qualcosa come 50 reti e mancano cinque partite alla conclusione del campionato, ndr.) che per noi è il De Magistris della situazione».

— Come mai dall'elenco manca Ferrin?

«E' una fortuna. Mi spiego meglio. Io inizialmente dovevo giocare ma un brutto incidente mi ha tolto dalla piscina e mi ha costretto a sedere in panchina. Così ho potuto seguire meglio i ragazzi».

Paolo Sereni

Mestrina Nuoto promossa in B 25/7/78 D.L.R. n. 10



La Mestrina Nuoto è in serie B.
Ha ottenuto tale gradimento della promozione, a due giornate dalla conclusione dei campionati di serie C, superando decisamente una la Pool Natisco Argentario di Porto Santo Stefano.

seconda in classifica, con il 4-5. Con questo risultato i lagunari hanno posto tra tutti gli atleti finali sociali un distacco in classifica di sei punti, tale da evitare l'eventuale retrocessione nell'Argentario nei prossimi due anni di campionato.

Alla piscina CDM di Mestre il successo è giunto il pubblico delle grandi occasioni. Segnalò in ogni ordine di posti ai bordi della vasca, gli sportivi nostrani famosi (alcuni scelti), con un'entusiasta e ostinata incoscienza, i pallonariisti anche in questo loro ultimo impegno stagionale prima della duplice trasferta in Lombardia di fine settimana. Sul fronte opposto venivano non solo alcuni le loro aspettative offrendo una prestazione di assoluta valore tecnico e spirituale contro un avversario affatto diverso, deciso anzi a giustare con in linea le doti ai locali lanciati nel cammino verso la promozione. Si chiedeva soprattutto ai ragazzi di De Santis e di ricollegere le molte fatiche, anzitutto confermate in questo estenuante campionato, e quella concentrazione necessaria in questi incontri, che come si sa, al fine della classifica generale valgono il doppio. Per questo il capitano facciano vestivano ha chiamato in vasca subito i sette giovani che gli garantiscono le maggiori competenze di esperienza e continuità, cioè il primario Balotino, capitano Cucchiano, Ferris, Poloni, Laveradio, Bontarone e Borelli. Solo quando l'incontro ha preso una svolta nettamente favorevole sono scesi in vasca anche i giovani De Santis e Jovanis e Rossi, che non hanno effetto diretto, offrendo ottime prestazioni che lasciano ben sperare per il futuro della palazzina mestrina. Vedendo alla cronaca dell'incontro, subito i mestrini hanno fatto benedire il mare in giornata di promozione, ormai conquistando i giocatori dell'Argentario ad una piena vittoria, lasciandosi con purezza determinata in avanti. E solo quando erano quasi a metà della gara, tutto che già di questa maniera della prima frazione di gioco i lagunari concludevano per un e loro grazie al loro capitano di Fulvio Cucchiano e una serie di accuratezze precise atletica di Fulvio Ferris. Chissà, i primi due terzi, la vantaggio ripetutamente per quattro a zero e sei a due, la Mestrina Nuoto nelle varie parti dell'incontro doveva subire il disprezzo ritorno dei vacanti che con un'intervento generoso si rimettono in discussione. E purtroppo i finali portandosi nel quarto a sei a due solo, lungi dal ritardo dai vacanti. Ma i mestrini a risposta di una buona volontà di affermazione, polemica del terzo nel corso dell'attuale stagione, reagivano prontamente, stabilendo il vantaggio due due sul di Ferris e Laveradio, di ottanta fatiche. L'ultima frazione ma poi tutti dei lagunari che per ben quattro volte inflavano la porta dell'Argentario ormai rassegnato alla sconfitta e insospeso della ben che minima reazione. Al fischio finale dell'arbitro Longo scarsi di autentico entusiasmo si legge e negli spalti si esultavano la vittoria della Mestrina Nuoto che in tale occasione esprime anche il significato di una promozione veramente ingiusta, per vent'anni. E come vuole ormai la tradizione della pallonari, anche Messia De Santis, completamente vestito, viene gettato in acqua per unirsi nell'abbraccio coi suoi splendidi atleti, che mai come quest'anno l'hanno seguito nella conquista della serie B.

Claudio Pao

dello sport

17-6-78

Pallanuoto / Due insidiose trasferte

I mestrini in Toscana

Per i ragazzi di De Sanzuane è una verifica importante dopo la serie di vittorie sin qui conseguite

(G.B.) Le cinque vittorie consecutive della pallanuoto Mestrina e il conseguente primato in classifica a questo punto del campionato hanno un'importanza marginale, in quanto oggi (e in misura ben maggiore domani) i pallanuotisti mestrini misurano la loro reale consistenza, anzi come ha sottolineato il « coach » Renato De Sanzuane: « per noi il campionato inizia con la partita di Firenze come rodaggio al « caldo » toscano e avrà una svolta quanto mai interessante domani contro l'altra grande del girone vale a dire l'Argentario ».

Infatti, se alle spalle sono stati già messi i successi conquistati a Trieste con l'Edera e sabato scorso con il « settebello » della Comit Milano, Cecchinato e soci sono chiamati

ad una verifica importante e attesa.

Vincendo si fa un'altro passo avanti nella corsa verso la serie B, perdendo si arretra, ma solo sotto il profilo morale, perché per rimediare la situazione c'è sempre a disposizione il « retour-match ».

Durante la settimana gli allenamenti sono stati intensi con la messa a punto di schemi vari che al momento opportuno saranno attuati per uscire indenni da questa trasferta insidiosa, dove i più impegnati dovranno essere sulla carta i difensori e i due portieri Veciani e Salvalaio. Gli avversari dovranno comunque a loro volta preoccuparsi di Ferrin, Lavoradori e Rebescò, attualmente i più in forma dei « bomber » mestrini.

Interclub di golf al Lido

Oggi, sabato, avrà luogo al Golf club Lido di Venezia, l'interclub Venezia-Feldafing. La gara che vede schierati al tee di partenza i migliori golfisti italiani e tedeschi, è sponsorizzata da Le Must de Cartier.

SI CHIUDONO sabato 17 alle 20 le iscrizioni al secondo torneo notturno « Trofeo Simonett », aperto alle squadre di calcio con 9 giocatori. Le iscrizioni al torneo, organizzato dalla società sportiva Union Favorita - Marocco si chiuderanno alle ore 20 e potranno essere effettuate nella Vecchia Favorita, in via Terraglio da Lívio Trevisan.

le notizie dello sport

20.6.78

Nella «C» di pallanuoto

Mestrini sempre in testa

**Quadrangolare
con gli azzurri
del basket
da stasera a Venezia**

Inizia stasera, al Pala-sport dell'Arsenale, il torneo di basket, una delle ultime prove del vasto programma del Festival dello sport. Le ostilità saranno aperte dalla nazionale italiana, che affronterà i campioni di Jugoslavia del Bosna di Sarajevo, un avversario che potrà subito dare l'esatta misura delle attuali condizioni della formazione allenata da Primo. Seguirà, con inizio alle 22 circa, l'incontro Polonia-Wake Forrest University, partita dal pronostico impossibile, poiché è difficile prevedere la risposta degli americani al primo impatto con il basket europeo. La giornata inaugurale servirà proprio a capire le reali possibilità delle quattro formazioni.

(G.B.) La doppia trasferta in terra toscana ha fruttato ben tre punti su quattro ai pallanuotisti della Mestrina, che continuano così a comandare la classifica del loro girone di serie C.

I match con il Cus Firenze e con l'Argentario erano quanto mai temuti alla vigilia, sia dall'allenatore De Sanzuane sia dai giocatori, specialmente la seconda partita in quanto veniva affrontata l'altra big del girone e «co-inquilina» in classifica. Il 9 a 9 con cui si è concluso l'atteso scontro se prima dell'inizio sarebbe stato sottoscritto ad occhi chiusi dalla Mestrina, alla fine ha lasciato la bocca amara e non ha accontentato nessuno, anche se può far comodo. Perché? Semplice la risposta: eccesso di sicurezza a cominciare dal terzo tempo che ha visto la Mestrina scendere in acqua forte del vantaggio che gli dava il parziale di 8 a 4. Da quel momento Cecchinato e compagni hanno fatto di tutto per

far crescere l'avversario e arrabbiare mister De Sanzuane, il quale si è sgolato dai bordi della piscina. Ma l'Argentario è prima riuscito a pareggiare le sorti (8 a 8) e poi passare in vantaggio di una lunghezza. A questo punto tutto sembrava compromesso, però a raddrizzare la «barca» ci ha pensato Ferrin che a pochi istanti dal termine ha messo alle spalle del portiere avversario la rete del pareggio.

«E' stata una partita strana — afferma il sedicenne Alessandro Rossi, giovane speranza mestrina — che si poteva vincere. Solo che abbiamo sbagliato troppo, all'incontrario di sabato con il Cus Firenze, dove la nostra prestazione è risultata ottima».

Infatti, la Mestrina con i fiorentini ha trovato una vittoria (7 a 3) importante, oltre ad alcuni schemi di gioco di pregevole fattura, che purtroppo non si sono ripetuti ventiquattro ore dopo nella «calda» vasca maremmana.

Nel campionato nazionale di serie C

26-5-78

La Pallanuoto Mestrina al via



La prima squadra della Pallanuoto Mestrina. Da sinistra: l'allenatore Renato De Sanzuane, Cecchinato (capitano), Francesco De Sanzuane, Salvalaio, Rossi, Ferrin (vice capitano), Lavoradori, il dirigente Cantanna. Accosciati: La Rocca, Vellani, Polese, Borelli, Redesco, Buttazzoni.

« Non ci illudiamo più di tanto ma le nostre brave « chances » per vincere il campionato le abbiamo. Esordisce così De Sanzuane, il « coach » della Pallanuoto Mestrina che si allinea alla partenza del campionato di serie C di pallanuoto.

De Sanzuane infatti non nasconde le speranze sue e quelle di tutto l'ambiente mestrino, tanto che aggiunge: « Con la preparazione atletica e quella tecnica siamo a buon punto e la squadra gira, dovremmo far bene anche se non conosco il valore reale della formazione dell'Argentario e quella della Bari Nantes Bergamo. Squadre queste che volutamente non ho incontrato durante la fase del pre campionato, nonostante la loro insistenza per misurarsi

con noi ».

Infatti, la Mestrina non ha giocato con queste formazioni, inserite nello stesso girone, ma ha preferito misurarsi con le squadre a cui che rappresentano il meglio in fatto di pallanuoto. Sono state rimediate delle sconfitte (erano però squadre di B e A), ma De Sanzuane ha potuto trarre delle conclusioni veramente ottimistiche attendendo una pronta verifica questa sera sabato nella partita d'esordio con l'Edera Trieste in terra giuliana.

« Una settimana fa abbiamo incontrato l'Edera — dice il giocatore Paolo Ferrin — nel corso di un torneo e abbiamo chiuso 8 a 6. Ciò dimostra come i triestini siano alla nostra portata, in quanto

noi eravamo in acqua con soli tre titolari (De Sanzuane ha camuffato la sua squadra) e loro al completo. Quindi parlando da questo dato io dico che possiamo comportarci abbastanza bene e non solo contro l'Edera, ma in tutto il campionato ».

Alle parole di Ferrin bisogna dare credito perché la Mestrina ha fatto una preparazione adeguata e nulla è stato trascurato, visto che per risalire a chi è e forma la compagine lagunare ha partecipato domenica scorsa ad un torneo a Udine. Era il 1. Trofeo Tardivello nel quale capitano Cecchinato e soci si sono imposti vincendo le partite con il Balzano (11 a 8), l'Udine (13 a 3) e pareggiando con l'Edera Trieste (6 a 6).

Inoltre, Emanuele Rebesch con 9 gol all'attivo ha vinto la classifica cannonieri, confermando così le sue doti di stoccatore.

Quindi per questa sera, avversario l'Edera Trieste, e domani domenica contro il Cus Trieste, l'allenatore mestrino ha convocato i seguenti giocatori: Salvalaio, Declani, Bossi, La Rocca, Cecchinato, Redesco, Buttazzoni, De Sanzuane, Borelli, Ferrin, Lavoradori e Polese. Anche se l'allenatore all'ultimo momento potrà cambiare qualche pedana, il « settebello » che inizialmente siederà in acqua sarà questo: Declani, Cecchinato, Buttazzoni, Ferrin, Rebesch, Lavoradori, Borelli.

Gianni Basso

Sabato 1 luglio 1978

le notizie dello sport

Giro di boa solitario per la Mestrina

Oggi (Edera) e domani (Cus Ts) i pallanuotisti mestrini dovranno fare a meno del « bomber » Ferrin



Paolo Ferrin, il mestrino messo « fuori gioco » da una frattura al pollice. (Foto Busso)

I comunicati ufficiali non sono ancora giunti, ma la notizia che l'Argentario domenica ha pareggiato 2 a 2 con l'Ancona è arrivata presto a Mestre, « trasportata » dal solito telefono, e naturalmente l'entusiasmo è subito esploso in seno alla pallanuoto Mestrina, che ha così virato la boa del girone di andata da sola.

Però, l'entusiasmo è servito solo ad attenuare la delusione e il dispiacere per la frattura al pollice della mano destra che il « bomber » Ferrin ha riportato sabato scorso contro il settebello bresciano. « Spero che i ragazzi non accusino l'assenza di un giocatore come Ferrin — ci ha detto l'allenatore Renato De Sanzuane — in quanto ha sempre rappresentato un punto di riferimento. Per quanto riguarda le due partite con l'Edera Trieste e con il Cus Trieste posso dire che mi preoccupano, visto che i due settebelli giuliani dopo l'inizio un po' in sordina strada facendo sono cresciuti in misura notevole,

come dire che sarà dura ».

Comunque, il primato in classifica servirà a qualcosa? « Certo che la nostra posizione dice che la squadra c'è, però — continua De Sanzuane — è anche vero che esaurite queste due partite interne ci aspetta un calendario quanto mai difficile perché avremo più partite fuori casa che in casa e gli imprevisti non mancano. La dimostrazione viene dall'incidente subito da Ferrin, che sembrava una cosa da niente, invece dovrà stare fermo per una decina di giorni ».

Infine, va ricordato che Ferrin rappresenta un punto fermo della formazione mestrina, ma non insostituibile, in quanto a bordo vasca scaltano diversi giocatori desiderosi di mettersi in mostra, mentre Cecchinato e compagni corroborano di far quadrato per piegare anche la resistenza dell'Edera (stasera alle 18.30 piscina Coni) e degli universitari del Cus Trieste (domani sempre alle 18.30).

L'en plein è già riuscito all'andata, quindi la fiducia per ripeterlo, oltre ai mezzi tecnici, non mancano alla pallanuoto Mestrina e al pubblico che di vittoria in vittoria sta aumentando sempre più, mettendo così in evidenza anche la primatista della piscina Coni.

Gianni Busso

«Valzer» delle panchine

(g.b.) — Il calcio giocato ormai, esauriti i mondiali, è andato in vacanza, anche

Tonello allo Spines. E' un ritorno, dopo la parentesi con l'Abano Terme, che fa

una società ambiziosa come la Miranese è l'ideale. Altra situazione da defi-

notizie dello sport

25/7/78

Pallanuoto: anche se mancano due incontri...

La Mestrina è in serie B

(G.B.) Al grido di «serie B, serie B» ritmato da una batteria e da una strumentazione elettrica, i «sette calmani» della pallanuoto Mestrina hanno terminato (mancano ancora due partite, ndr.) la loro corsa verso la meta finale, grazie al netto successo riportato nei confronti dell'avversario più temibile ovvero lo sconfitto Argentario. Scene di gioia, frastuono dei quasi mille spettatori presenti e tanti bagni... in stagione, che hanno visto fra i protagonisti i dirigenti Cantanna, Bragadin e l'allenatore Renato De Sanzuane, mentre il presidente Petronio è riuscito a svincolare dalle mani dei pallanuotisti mestrini. E' un successo meritato, che riporta la Mestrina in serie B dopo tre anni di purgatorio nell'anonimato della serie C, dove è quanto mai difficile tirarsi fuori. La Mestrina l'ha fatto con il passo del «rullo compressore», in quanto è l'unica formazione in Italia a non aver perso nessuna partita, tanto che ha collezionato ben 31 punti su 32 disponibili, con



oltre un centinaio di reti segnate. Un curriculum di cui avremmo occasione di riparlare con servizi vari, riportando il pensiero del presidente, dell'allenatore, del capitano e tracciando il profilo degli artefici principali della conquista della serie B. Con la retrocessione della Triesti-

na in serie C, la Mestrina conquista anche la «leadedale» del Triveneto.

Nella foto: Cb. De Sanzuane viene «battuto» in piscina: un bagno che festeggiava la promozione.

REVER CLUB — Il Bayer Club San Bortolomio parteciperà — con una

squadra composta, oltreché dai suoi iscritti, anche dai reyerini Pieric, Zora, Zennaro, Silvestrin, Beghelli e Barbazza — al primo Trofeo Assocamping basket, in programma a Cà Savio dal 27 al 29 luglio. Questo torneo nazionale conta sulla adesione di molti giocatori di serie A.

8/7/78

IL GAZZETTINO

Pallanuoto: Mestrina a un duello decisivo

Il girone di ritorno snocciola una ad una le tappe più significative della corsa verso la serie B per la Mestrina pallanuoto. Ecco che alle porte batte una doppia trasferta (Ancona e Via Saurò Pesaro) che potrebbe rivelarsi decisiva per spuntarla nel duello con il «settebello» dell'Argentario.

«Il morale dei ragazzi — dice il dirigente Cantanna — è alto, specialmente dopo la sconfitta patita dall'Argentario che ci ha così consentito di portare a tre lunghezze il vantaggio sulla formazione toscana. Però, anche in queste due partite dovremmo lamentare l'assenza di Paolo Perrin per il noto incidente subito contro il Brescia e ora ne dobbiamo aggiungere un altro: il portiere.

L'estremo difensore si è infortunato durante gli allenamenti di questa settimana ad un piede, per cui si è reso necessario un periodo di ingessatura. Quindi, se la classifica parla il «linguaggio» mestrino, non vuol dire che anche la fortuna sia dalla parte dei ragazzi di Renato De Santanna, tutt'altro. Comunque, il mister saprà ovviare anche a questa onnesima tegola, e Cecchinato e compagni saranno pronti a ripagarlo con due nuovi risultati positivi.

Fra i due match, il più difficile appare quello odierno con l'Ancona, in quanto i marchigiani nella loro vasca sono assai pericolosi, e di questo ha fatto conoscenza anche l'Argentario che ha faticato non poco per strappare un pareggio. Perciò superando indenni questa avasca, domani contro il fenalino Pesaro non ci dovrebbero essere problemi per raccogliere il desiderato. Però, vale la pena ricordare che i risultati arrivano solo con la concentrazione.

Gianni Bassu

OGGI a Sora è organizzata dal locale club ciclistico San Benedetto, si corre il secondo gran premio in memoria del cav. Lino Mu-

straordinario, che avrà un ordine del giorno tutto rivolto all'unificazione nel mondo delle bocce. Infatti dovrà decidere la linea di condotta della Fisb veneziana chiamando al voto tutti i partecipanti.

Al bocciodromo Roy di Spinea — «teatro» di questo congresso — saranno presenti dirigenti nazionali che illustreranno i passi sinora compiuti nella strada verso l'unificazione.

Il trofeo Segantin al Lido

È in pieno svolgimento, sui campi del Tennis club Lido, il trofeo Segantin, per giocatori di terza categoria e non classificati. Nel singolare maschile il veneziano Tagliapietra, testa di serie numero cinque, ha già raggiunto la semifinale e attende di conoscere il nome del suo avversario: con tutta probabilità si tratterà del vicentino Tonello, che è ancora attardato negli ottavi di finale, ma che è favorito dal pronostico essendo testa di serie numero uno.

Finora non vi sono state grosse sorprese e tutti i favoriti hanno rispettato il pronostico. Solo il numero due del tabellone, il vicentino Prando, si è ritirato per motivi di studio, dando via libera al veneziano Sacchetto, che dovrà vedersela nei quarti col vincente di Bellini - Mulo. Più sorprendente l'andamento del singolare femminile, dove la veneziana Sandra Ceriani, non ancora classificata, ha già superato il secondo turno a scapite della Ecker (primo gruppo di Trento) e della Mannucci (secondo gruppo di Barzanò). La Ceriani è attesa adesso alla prova della verità contro la Ivalè, numero due del tabellone. Tutt'altro invece nella parte bassa del tabellone, con i testa di serie numero un Frigerio impostasi con fiacchezza sulla Baldo, ieri ha preso il via anche il torneo di doppio.

GA22-24-7-78

PALLANUOTO

La Mestrina dopo 3 anni ritorna in serie B

Mestrina-Argentario 12-5

MARCATORI: 3'26" Cecchinato; 4'01" Ferrin; 5'16" Cecchinato; 5'47" Palombo; 6'02" Buttazzoni; 9'55" Lavoradori; 11'55" rig. Borrelli; 13'02" Cimini; 16'14" Palombo; 17'45" Cimini; 18'04" Ferrin; 19'14" Lavoradori; 20'07" Fanciulli; 23'18" Borrelli; 23'45" rig. Cecchinato; 26'00" Polese; 27'04" De Sanzuane j.

MESTRINA NUOVO: Salvalaio, Cecchinato, Ferrin, Buttazzoni, Borrelli, Polese, Lavoradori, De Sanzuane j., Rossi. N.e. La Rocca e Cappellari.

ARGENTARIO: Massimi, Cimini, Costanzo, Mascioli, Palombo, Sordini, Giovani, Fanciulli, Milano. N.e. Anastasia e Schiano.

ARBITRO: Longhi di Genova.

MESTRE — Dopo un digiuno durato tre anni la Mestrina pallanuoto ritorna in serie B. E' stata una cavalcata esaltante che ha visto i ragazzi di mister Renato De Sanzuane in te-

sta al loro girone dalla prima domenica sino al match decisivo con i maresmiani dell'Argentario, l'unico « settebello » in grado di insidiare la prima posizione ai mestrini.

Il successo odierno, invece, apre le porte della B con due giornate di anticipo in quanto la Mestrina ha un vantaggio in classifica di sei punti, mentre i 31 punti sui 32 disponibili testimonia la forza e la superiorità della formazione veneziana che con la retrocessione della Triestina in serie C ora si trova ad avere anche la « leadership » del Triveneto.

La partita decisiva ha avuto due volti ben distinti, perché la Mestrina è partita a spron battuto e nel giro dei primi cinque minuti aveva già un vantaggio di tre lunghezze sugli ospiti, che ha poi regolato con eleganza e tranquillità, tanto che alla fine il risultato di 12 a 5, dimostra come la vittoria sia meritata e la serie B un traguardo reale.

Gianni Basso

Pallanuoto: La Mestrina scende in vasca contro l'Argentario Questa sera promozione, domani lo sfratto?

DIARIO 23/7/78



Eccezionale appuntamento quest'oggi alla piscina di via Circoncallazione. I ragazzi di De Sanzuanne, scendono in vasca contro il temibile «Argentario» di Porto Santo Stefano. In caso di vittoria, per i coriacei atleti mestrini, sarà la promozione e di conseguenza festa grande e meritata. Ma a

questo punto sorgeranno problemi grossi per il team mestrino, a cominciare dalla piscina, visto che per regolamento, l'attuale sede di gioco non potrà essere agibile per il prossimo campionato. Solleviamo questo problema fin d'ora, affinché si sappia in quali problemi si dibatta la società lagunare, a

livello di impianti sportivi. Mentre per colmo di contraddizione, il Basket Mestre con palazzetto invidiato in tutta Italia si appresta a svendere squadra ed impianti ai dirigenti alessandrini, e questo fatto denunciemo alle autorità competenti. Per intanto, forza Mestrina!

le notizie dello sport 18/7/78

Con due punti di vantaggio adesso si attende l'Argentario

Rebesco e Borelli sono però rimasti infortunati nella dura trasferta a Milano

« Abbiamo ottenuto una vittoria — dice il dirigente Cantanna della pallanuoto Mestrina — a caro prezzo, in quanto Rebesco e Borelli hanno dovuto fare il giro del pronto soccorso della città meneghina. Una vera jella ».

Comunque la Mestrina è riuscita a vincere il difficile incontro con il settabello milanese della Comit, ma ci ha rimesso un giocatore del calibro di Rebesco (sarà operato a Verona per la rottura della seconda falange dell'anulare della mano sinistra) per il resto del campionato.

L'infortunio patito da Borelli è invece meno grave del previsto: si tratta solo di un ematoma con travaso interno dell'orecchio destro.

« L'arbitro — afferma amaramente l'allenatore De Sanzuane — ha lasciato correre troppo e così i milanesi hanno cercato di portare l'incontro sullo scontro fisico. Ora che con questa vittoria (il risultato finale è stato di 8 a 4 per i mestrini) si poteva dire siamo al novantacin-

que per cento in serie B, dobbiamo invece temere il peggio ».

Non ha torto De Sanzuane ad essere pessimista, perché se Borelli non recupera per sabato e domenica sarà difficile mandare in acqua una squadra all'altezza dell'avversario: l'Argentario, ovvero l'altra pretendente al successo finale.

Tutto questo ha mitigato la gioia in casa mestrina,

ma non ha certo tolto le speranze di tagliare il traguardo per primi, visto che nell'intera serie C nazionale la compagine di Renato De Sanzuane è l'unica imbattuta e guida il suo girone con tre punti di vantaggio sulla seconda classificata. Questo è il « cuscinetto » su cui la Mestrina deposita le sue speranze per la sospirata serie B.

G. Basso

Pallanuoto / Per la Mestrina ¹¹⁻⁷⁻⁷⁸ due punti sicuri, due ancora incerti

Continua la marcia in testa alla classifica della serie C da parte della pallanuoto Mestrina. Infatti, i mestrini dalla doppia trasferta in terra marchigiana sono tornati con due punti sicuri e due... nelle mani del giudice unico.

Ecco i fatti. La Mestrina, dopo aver dominato dal piedistallo di una classe superiore l'incontro con il Settebello dell'Ancona (11 a 4) svoltosi sabato, domenica ha fatto visita alla Vis Sauto Pesaro. Questa formazione relegata al fondo della classifica, ospitando la capolista ha cercato ad ogni costo il risultato di prestigio. Purtroppo per i marchigiani, capitano Cecchinato (ottima la prestazione forse la migliore in assoluto) e compagni hanno trovato subito la chiave per contrastare l'azione del pesarese con efficaci contropiedi, tanto che a venti secondi dal termine del III tempo il risultato vedeva la Mestrina in vantaggio per 2 a 4.

I locali però non intendevano perdere e hanno cercato con ogni mezzo, lecito e no, di intimorire giocatori e arbitro, ma il fiorentino Dell'Innocenti

non è stato dello stesso parere e ha fischiato la fine dell'incontro, facendo capire ai ragazzi di De Sanzuane che il risultato valido rimaneva il 9 a 4.

Un episodio spiacevole, che è servito comunque all'allenatore mestrino per verificare la saldezza dei nervi da parte dei suoi ragazzi. La risposta è stata ottima: ora si attende con fiducia il responso del giudice sportivo.

«Devo rilevare — ha detto De Sanzuane — che la squadra ha risposto sotto tutti i profili e questo è di buon auspicio per la trasferta di Milano, dove se non perdiamo otteniamo un altro passo avanti verso la serie B». Non aggiunge altro, ma si può dire che la Mestrina con tre punti di vantaggio a cinque giornate dal termine non dovrebbe più temere gli attacchi degli avversari, anche perché il più pericoloso, l'Argentario, dovrà scendere a Mestre.

Infine, un cenno di merito per «barba» Rebesco, autore di otto reti, del «haby» De Sanzuane (quattro gol) e di capitano Cecchinato (cinque reti) autentico trascinatore, mentre «monson» Salvalaio, responsabilizzato dall'assenza per infortunio di Veciani, ha difeso la porta mestrina eccellentemente. Più che soddisfacente l'esibizione di Ferrin, che sta recuperando velocemente dopo l'incidente patito contro il Brescia.

Gianni Basso

Toniello vincitore del Segantin

LIDO DI VENEZIA — Il vicentino Tony Toniello ha dominato il torneo Segantin, organizzato dal Tennis Lido e riservato ai giocatori di terza categoria e non classificati, imponendosi con facilità sia nel singolare che nel doppio,

in coppia con Prando.

Anche nella finale del singolare Toniello, opposto a Bellini, ha avuto vita relativamente facile: 6-1; 6-4. L'arma migliore di Toniello è stata la regolarità unitamente alla precisione che gli hanno permesso di disporre del rivale, più potente, ma anche più incerto nei colpi. Particolarmente efficace è risultato il suo pallonetto.

Addirittura senza storia la finale del doppio terminata con il punteggio di 6-0; 6-3 a favore del duo Toniello-Prando che ha dominato in lungo e in largo la coppia Millia-Pemney apparsa in giornata di scarsa concentrazione.

Nel singolare femminile sono bastati due set alla Yuale (6-4, 6-1) per avere la meglio nei confronti dell'ultraveterana Frigerio che era stata designata prima testa di serie.

Questi i risultati. Finale singolare maschile: Toniello batte Bellini 6-1, 6-4. Finale singolare femminile Yuale batte Frigerio 6-4, 6-1. Finale doppio maschile Toniello-Prando batte Millia-Pemney 6-0, 6-3.



Edoardo Cecchinato, capitano della Pallanuoto Mestrina.

Nel campionato nazionale di pallanuoto di serie C

7-5-1978

Altro «en plein» della Mestrina

Anche le due partite dell'esordio casalingo tramutate in altrettanti successi: 13-7 e 25-4



Francesco De Sanzuane, 17 anni, già da tre stagioni titolare: sette goal, uno sull'altro, all'Ancona.

Trentotto reti segnate contro società subite; questo l'esplosivo biglietto da visita della pallanuoto Mestrina esibito nelle due partite dell'esordio casalingo: il tutto si traduce nel comando solitario della classifica. Qualora la Mestrina si sia confermata squadra di grande possibilità come era nelle precedenti, anche se sabato contro l'Ancona (risultato finale 13 a 7) non fatto ha girato per il terzo posto, specialmente all'anno sfiorché in vantaggio sono andati i marchigiani.

«Se giocare così brontolano alla fine mister De Sanzuane — altro che serie B, arriviamo in D». Una battuta badababamente «caricata» battuta in per far capire a Cecchinato e compagni che bisogna prendere seriamente an-

che gli avversari meno forti, perché si rischia di scivolare sulla classica barchetta di banana, e sarebbe un vero peccato.

Infatti, la strigliata ha avuto l'effetto sperato domenica pomeriggio quando in acqua è misurata la Mestrina e sceso il Vis Sauro Pesaro: 25 a 4.

In questa seconda partita i mestrini si sono dimostrati più squadra oscura nessuno ha giocato da individualista come sabato contro l'Ancona e i frutti sono arrivati copiosi. De Sanzuane junior ha fatto la parte del leone segnando ben sette reti, seguito a ruota dai giovani Polise e La Rocca con quattro centri a testa. Una «potenza» riva ancora più interessante dal risultato colto dall'Ancona in casa di una delle lottole come il «sette

bello» milanese del Comil, battuto dagli anconetani e ora a quattro punti dalla Mestrina. Sarà di scena a Mestre sabato.

Ci vorrebbe però un impianto adeguato per questo campionato. E' un peccato giocare per gli «interni», anche se il figlio dei razzini mestrini, per non parlare di quello delle «fidanante», mogli e zii, ha studiato molto Cecchinato e soci. D'estate a Mestre queste sport potrebbe avere un grande pubblico.

Gianni Basso

LA CLASSIFICA — Mestrina punti 8; Argentario 8; Edera Trieste 3; Cosenz Milano 4; Cus Trieste 3; Cus Firenze, Brescia, Bergamo e Ancona 2; Vis Pesaro 0; Argentario e Cus Firenze una partita in meno; Ancona e Pesaro due.

Pallanuoto

14-6-78

Aumentano le vittime della Mestrina

La classifica

Mestrina	5	5	0	0	73	27	10
Argent.	5	5	0	0	34	34	10
E. Trieste	6	3	1	2	31	31	7
C. Trieste	6	2	1	2	33	44	5
Brescia	6	1	3	2	28	34	5
C. Milano	5	2	0	3	46	35	4
Bergamo	5	2	0	3	36	27	4
Ancona	4	1	1	2	31	34	3
C. Firenze	5	1	0	4	26	33	2
Vis Pesaro	3	0	0	3	13	48	0

(G.B.) E cinque! Le vittime della Mestrina aumentano di settimana in settimana. Di questo ha fatto un'amara esperienza anche il «settebello» della Comit sceso a Mestre carico di buone intenzioni oltre che di orgoglio. Ha dovuto riportarsi tutto in terra lombarda, perché Cecchinato e soci, dopo i primi due tempi così così, hanno innestato una marcia superiore e il risultato finale lo testimonia: 14 a 5.

Comunque, bisogna sottolineare che i milanesi rappresentano una buona squadra, non sarà facile batterli sul loro campo, anche se i giocatori mestrini fanno capire sempre più di soffrire la vasca piccola

(ovvero, essendoci dei buoni e veloci nuotatori, l'attuale piscina del Comit sta troppo «stretta»). Il match con la Comit è stato abbastanza equilibrato nei primi due tempi, anche perché l'arbitro non ha saputo frenare certi «colpi maligni» da parte dei milanesi, tanto che alla lunga il gioco è diventato «robusto» e le ecchimosi alla fine erano diverse. Archiviata comunque la vittoria (la quinta consecutiva) che ha visto Rebesco nelle vesti di mattatore, ben sostenuto da capitano Cecchinato, da Ferrin, da «Monzon» Salvaiolo e dal resto dei giocatori scesi in acqua.

Ora i riflettori sono puntati sulla doppia trasferta in terra toscana per «riscurare» prima il Cus Firenze e poi il quotato e agguerrito Argentario: «Ho sempre detto — sostiene De Sanzuanne — che il campionato si inizia con queste due partite: ci arriviamo da primi della classe, e questo è già un buon sollievo». Infatti, la piscina dell'Argentario è una di quelle «calde» e uscire lottati significa ipotizzare diverse probabilità.

Rebesco, il «boia» della Comit



Emanuele Rebesco

Emanuele Rebesco il «boia» che ha affossato le velleità del «settebello» milanese della Comit. «Non scherziamo — afferma il nuotatore mestrino — a vincere abbiamo contribuito tutti quanti, allenatore compreso». La modestia sembra un «virtù» di questo barbuto ventiduenne, che non ha alcun hobby («Non posso permettermi di coltivarne perché sono senza lavoro», dice sottovoce) se non quello di impiegare il tempo ai bordi della piscina dove in-

segna nuoto alla moltitudine di ragazzini che «affollano» l'unico impianto di una città che sfiora le 250 mila persone.

Afferma Rebesco: «Se le strutture fossero più solide, il nuoto e la pallanuoto a Mestre avrebbero un futuro garantito, perché noto con piacere che i ragazzi sono forti atleticamente, ma per allenarli bisogna fare quasi sempre di necessità virtù».

Al pallanuotista mestrino chiediamo di farci il punto sul campionato nazionale di serie C, dopo cinque giornate. «Ci stiamo dimostrando più forti rispetto al campionato scorso, in quanto non lamentiamo assenze importanti, inoltre riscontriamo una nuova mentalità psicologica nell'affrontare l'avversario. Fatte queste premesse dico che possiamo lottare per la vittoria finale, Argentario permettendo

Gianni Basso

Pallanuotisti in serie positiva

22/6/78

La Clipper Mestre pareggia a Lodi

Continua la marcia positiva del «settebello» mestrino della Clipper Jeans che nel turno infrasettimanale del campionato di serie B di pallanuoto — girone nord — è andato a pareggiare sul difficile terreno del Fanfulla a Lodi. E' stato un 5 a 5 (questi i parziali dei 4 tempi: 1-2, 2-1, 1-2, 1-0) sofferto, ma sostanzialmente meritato, come sottolinea il dirigente accompagnatore Cantanna.

«Devo dire — precisa Cantanna — che non abbiamo giocato soltanto contro il Fanfulla, ma anche contro l'arbitro che ha offerto una prestazione veramente scandalosa, tanto che alla fine lo hanno ammesso anche i giocatori lodigiani. Un vero peccato, perché la Clipper Jeans poteva vincere anche questo incontro».

Effettivamente, il «tasto» arbitri è un problema che quest'anno incide molto sul bilancio della formazione di Renato De Sanzuane e questo — non è un mistero — perché il lotto di compagni liguri (6 su 10) non ama molto uscire per trasferte lunghe, in

quanto incidono sul bilancio. Se la Clipper Jeans (ora conta tre punti sulla penultima in classifica) riuscirà a salvarsi allora nel prossimo anno la musica cambia, visto che le voci vogliono lo sponsor Grassi intenzionato a puntare più in alto della B.

Ritornando alla partita di Lodi il team mestrino ha giocato molto bene, particolarmente nel marcamiento a zona molto stretto, con i «lavoratori» oscuri Buttazoni e Polese a tamponare le incursioni lilla, mentre Ulessi sta diventando un cardine della squadra. Il portiere infatti ha parato un rigore (il settimo in undici partite) quasi decisivo, ma soprattutto ha diretto le operazioni difensive con maestria nei momenti di vantaggio numerico degli avversari (ben quindici decretati da Pais di Roma) mai riusciti a sorprenderlo.

Insomma, un pareggio che lascia la porta aperta alla fiducia per la partita casalinga di domani con il Savona (terzo in classifica) a S. Donà di Piave, dove i «caimani» mestrini cercheranno non solo i punti per la classifica ma un risultato di prestigio che rivaluti definitivamente la matricola Clipper avviata ormai verso il traguardo della salvezza.

Mestrina pallanuoto mai sconfitta

La Mestrina pallanuoto ha chiuso la sua avventura in serie C imbattuta, come il pubblico chiedeva e come la promozione in B imponeva.

Infatti, la doppia trasferta in terra lombarda si è chiusa con una vittoria e un pareggio di tutto rispetto.

Il successo è arrivato sabato in casa del Brescia (10 a 9), propiziato dalla buona prestazione dei giovani inseriti da De Sanzuane (De Sanzuane J. e Rossi, mentre La Rocca è rimasto a bordo vasca per un dolore alla gamba) e dalla volontà di non soccombere di fronte ad un avversario deciso a battere la neo promossa.

Domenica, invece, nella piscina del Bergamo si è strappato un 6 a 6, che dimostra come il «settebello» bergamasco fosse uno dei favoriti alla vigilia.

La Mestrina in diciotto partite ha collezionato qualcosa come trentaquattro punti, vale a dire soltanto due pareggi. Nessun'altra formazione in tutta la serie C nazionale ha fatto meglio.

Un altro primato, che rende più triste questo passaggio in serie B, visto che nel momento più bello la società dovrà abbandonare Mestre perché manca un impianto natatorio adeguato alla nuova categoria.

In questi giorni che hanno fatto seguito alla promozione, i discorsi di Petronio e i suoi collaboratori erano tutti rivolti al problema della piscina.

L'amministrazione comunale cosa farà? Domande, interrogativi, che purtroppo guastano un momento atteso da tre anni e conseguito superando avversari, difficoltà, ostacoli di vario genere e una moltitudine di record. Il tutto attende una risposta.

25-3-78

Pallanuoto

Mestre prepara la scalata alla «B»

(G. B.) Anche la pallanuoto veneziana, rappresentata dalla Mestrina, scende in campo per verificare la forza e la consistenza in vista del via ufficiale del campionato di serie C, fissato per il 27 maggio. Per la « vernice » seppur amichevole un ospite illustre: il team spagnolo del Molins de rej Barcellona. Formazione iberica giunta alla massima serie, dopo aver vinto il campionato di serie B dell'anno scorso.

Un esame quanto mai interessante per i ragazzi di De Sanzuane, allenatore fra i più preparati e innamorati di questa disciplina sportiva, tanto che nell'imminente campionato tenterà la scalata alla serie B per raggiungere la « leadership » nel triveneto, visto che finora tale etichetta è appannaggio della gloriosa Triestina. Per questo dovrà misurarsi con l'altra

formazione triveneta militante in C, l'Edera Trieste, in quanto il resto delle contendenti appartiene alle regioni della Liguria, della Toscana, del Lazio e della Campania, da sempre serbatoio naturale per la nazionale italiana, che negli ultimi anni ha colto sotto la guida di Gianni Lonzi dei lusinghieri successi in campo internazionale.

Ritornando alle due amichevoli programmate dalla Mestrina, la prima è in programma oggi alle 21, mentre la seconda lunedì 28, alle 18 nella piscina di fronte all'ospedale. L'allenatore ha convocato per queste partite i seguenti giocatori, dai quali uscirà il « settebello » ideale: Cecchinato (cap), Ferrin, Salvalaio, De Ceani, Rossi, La Rocca, De Sanzuane, Borelli, Buttazoni, Lavoradori, Polese e Rebesco.

18/12/79

È la migliore Clipper della stagione

Tutti concordi sulla vittoriosa prestazione dei pallanuotisti mestrini contro il Como

I ragazzi della Clipper Jeans non sono mancati all'appuntamento - verità ovvero al match che rappresentava in buona percentuale il salvacondotto per rimanere in serie B. Cecchinato e compagni sono scesi in acqua tanto determinati che al Como è rimasto ben poco da fare, almeno fino all'ottavo minuto quando la Clipper conduceva già 3 a 0.

A questo punto è iniziato il controllo del match e i lariani ne hanno approfittato per ridurre le distanze. Una volta avvicinatissimi pericolosamente (3 a 2) l'allenatore De Sanzuane ha ordinato nuovamente il « pressing » e la partita è ritornata saldamente nelle mani dei pallanuotisti mestrini.

« Con questo successo — ha detto alla fine il presidente Petronio — penso che la serie B non ci sfugga più. Inoltre devo dire di aver visto la migliore Clipper della stagione e un pubblico finalmente numeroso ».

Anche il tecnico mestrino non ha nascosto la sua soddisfazione, tanto da affermare: « Abbiamo giocato un bellissimo match, specialmente nel primo e nel quarto tempo dove il carattere ha fatto la differenza nei confronti dei nostri avversari che è bene ricordare sono a metà classifica ».

I giocatori dopo la doccia si sono attardati al bar della piscina sandonatese e abbiamo sentito il parere dell'artefice principale del successo Paolo Ferrin, che ha appena superato un periodo di forma precario. « Adesso attendiamo la vittoria a tavolino per la vicenda Chiavari e poi possiamo brindare alla permanenza in serie B. Per quanto mi riguarda penso di aver riscattato le ultime prestazioni negative giocando discretamente ».

Gianni Basso



Francesco De Sanzuane, il giovane attaccante della Clipper, è stato convocato per la nazionale juniores.

19/4/79

Pallanuoto / Inizia a Bologna per la Clipper Mestre la lunga avventura del campionato di serie «B»

Sono finite le vacanze anche per il «settebello» mestrino della Clipper Nuoto che da sabato inizierà l'esaltante cavalcata nel campionato di serie B.

Chiuso il capitolo serio C a suon di record la formazione mestrina non ha dormito sugli allori, anzi è corsa ai ripari per potenziare l'organico e non sfigurare di fronte ad avversari come il Bologna, Sturla, Sori, Savona e compagnia bella. Il presidente Petronio ha cercato e trovato uno sponsor che potesse dare la tranquillità economica (non bisogna dimenticare che il campionato per la Mestre non mai sarà giocato proficuamente fuori casa, ospite della piscina di S. Donà di Piave). All'appello ha risposto il veneziano Alfredo Grusci titolare della industria tessile con confezioni jeans Clipper, già nel mondo dello sport con la sponsorizzazione del rugby Paese. Per essere al passo con le altre contendenti della B il coach Renato De Santuzza ha tentato a Mestre il portiere Ulessi del Fenicia e il terzino della Pro Salerno Aliberti. Due rinforzi che



L'equipe dei pallanuotisti mestrini. Da sinistra in piedi: i dirigenti Cantanna e Bagatin; De Santuzza (all.), Buttazzoni, Rebescio, Borelli, Polese, La Rocca, Veciani, Ulessi, Di Stefano (il «patron»), Petronio (pres.). Accosciati: Aliberti, Rossi, Ferrin, Salvato, De Santuzza J., Cecchinato (cap.), Lavoradori.

hanno dimostrato subito il loro valore, nonostante le molte partite per poterli allenare.

«E' l'unico neo — afferma l'allenatore De Santuzza — di questa inizio di stagione, ma che comunque non pregiudica quanto di buono farà finita. Debutta la Clipper nella Coppa Italia: ha sfiorato l'entrata nelle finali e si è poi

comportata molto bene nel torneo di consolazione.

«Sono contento — prosegue De Santuzza — però sarà bene ricordare a tutti che la lotta sarà aspra e difficile. Ci sono tre o quattro compagni che si viaggiano sopra, tutte le altre sono sul medesimo livello per cui conquistare almeno dodici punti non è

certo impresa facile.

L'allenatore della Clipper amara un tempo i fasti calcistici, ma aggiunge: «Per natura sono una persona realista, perciò direi che non ci sono risultati scontati in partenza. Come dir che la Clipper non parte battuta, tanto meno subito a Bologna: prima traversata della stagione. Ritornare con un risultato

positivo sarebbe l'ideale, poi a dare corpo e sostanza alle ambizioni (per ora solo di salvezza) ci penseranno Ferrin, Cecchinato e compagnia, gente cui la B va un po' sorda, come la piscina Casa di Mezzo, scintille quella ai piedi della piovra veneziana, presieduta da Petronio.

Gianni Basso

6-3-79

La Clipper in Coppa cerca il rodaggio per la B di pallanuoto

La Clipper jeans Mestre ha avuto il « battesimo » con la serie B ufficiale. Difatti nei giorni scorsi ha partecipato al primo « round » valido per la Coppa Italia tenutosi a Bologna.

Il « settebello » mestrino non ha per niente sfigurato, tutt'altro. Nel primo incontro ha perso con il minimo scarto (5 a 4) ma mettendo sovente in difficoltà il Bologna, che è bene ricordare ha dato fondo alle risorse finanziarie per puntare alla serie A. Il giorno successivo, dopo un Bologna-Mestre-Bologna nel giro di quindici ore, la formazione allenata da Renato De Sanzuane ha battuto il Fanfulla per 5-4.

« Diciamo — afferma mister De Sanzuane — che l'impatto che temevo è stato positivo, in quanto la squadra ha reagito bene, non si è mai lasciata intimorire e ha offerto anche spunti di bel gioco ».

Quindi fiducia per l'avvenire?

« Andiamo calmi e non

facciamoci illusioni perché la pallanuoto è una disciplina difficile e i valori non si scalano dalla sera alla mattina. Con queste prime partite possiamo sperare benino per il nostro cammino, niente di più ».

Adesso la Clipper Mestre, sarà impegnata nel ritorno di questa prima fase, che avrà luogo a Bergamo e se il « settebello » riesce a ripetere l'impresa di Bologna, cioè vincere almeno una partita, si apriranno le porte per la fase finale della Coppa Italia. Come inizio per la squadra leader del trieneto non c'è male.

Infine, due parole sui nuovi acquisti, Ulessi e Aliberti. Il portiere ha parato molto bene, dimostrando di essere una garanzia per l'imminente serie B, mentre Aliberti si è rivelato utile, anche se carente come nuoto, alla fine ha dimostrato di essere l'autentico uomo-guida che la Clipper jeans Mestre cercava per registrare la sua difesa.

3-5-78

le notizie dello sport

Pallanuoto / L'esordio

Dopo le due vittorie in trasferta nel turno di apertura stasera e domani il «Settebello» mestrino affronta nella piscina di casa l'Ancona e il Pesaro

Questa sera, con inizio alle 17, la pallanuoto mestrina fa il suo esordio casalingo, dopo che la settimana precedente, nelle due trasferte a Trieste per affrontare le formazioni dell'Edera e del Cus, ha colto due significative vittorie.

«Naturalmente, fa presente l'allenatore De Sanzuane, questi due successi non ci devono portare oltre l'attuale realtà, che è quella di non conoscere a pieno la forza reale di tutte le nostre avversarie. Un primo bilancio lo possiamo tirare soltanto alla fine del girone di andata».

Comunque anche se il tecnico mestrino ha ragione di irrenare i facili entusiasmi, l'avversario odier-

no non è di quelli che possono impensierire più di tanto, in quanto il settebello dell'Ancona è una delle formazioni più leggere dell'intera serie C e i risultati conseguiti l'anno scorso lo stanno a dimostrare.

Invece, temibile si presenta l'avversario di domani domenica: il Vis Sauro Pesaro, squadra rocciosa e dura fra le mura amiche ma che sa farsi rispettare anche fuori casa. E domani tenterà certamente il colpo gobbo.

Quindi due partite interessanti che offrono la possibilità alla formazione di De Sanzuane di mantenere il comando della classifica, oltre a quella di copiose segnature da parte dei vari

Ferrin, Rebesco e Buttazoni, mentre Veclani e Salvalaio cercheranno di tenere chiusa ermeticamente la porta ai giocatori marchigiani.

Questo l'elenco dei convocati: Veclani, Rebesco, Polese, Cecchinato, Ferrin, Buttazoni, Lavoradori, La Rocca, Salvalaio, Borrelli, De Sanzuane junior.

Oggi semifinali dell'interaziendale di tennis

«Grintasport»

La fase finale del torneo interaziendale di tennis «Grintasport», iniziata il 27 maggio, ha mantenuto

27-6-78

Pallanuoto: Mestrina o.k.

Due vittorie preziosissime e meritate, quanto sofferte da parte della pallanuoto Mestrina sul Brescia (13 a 5) e sul Bergamo (11 a 6), a conclusione di un girone di andata carico di interrogativi che la formazione di Renato De Sanzuanne ha saputo via via sciogliere, tanto da chiudere questa prima parte in vetta alla classifica.

La Mestrina arrivata al giro boa con l'aureola di prima della classe seppur in condominio con i maremmani dell'Argentario, ha il vantaggio di aver pareggiato in casa loro e che ora dovranno scendere nella « mini » piscina mestrina, dove troveranno un « settebello » quanto mai deciso a salire in serie B.

Naturalmente per questa prima parte del campionato i massimi dirigenti mestrini si sono dichiarati soddisfatti e il bilancio è quanto mai positivo, visto che su nove partite ne sono state vinte ben otto e una pareggiata. Ma torniamo alle ultime due vittorie casalinghe, entrambe difficili più che per la consistenza degli avversari per una certa rilassa-

tezza di Cecchinato e compagni. Invece, i pallanuotisti mestrini si sono dimostrati maturi anche in questo « settore ».

Ora la Mestrina è attesa a due verifiche con i « settebello » triestini dell'Edera e del Cus, che all'andata sono stati regolati ottimamente, ma che strada facendo hanno trovato l'a-

malgama per imporsi tanto che l'Edera è arrivata ad occupare la terza posizione e il Cus un tranquillo posto da centroclassifica. La vittoria è d'obbligo, anche perché l'Argentario deve rendere visita a queste due formazioni e questo è un vantaggio importante rispetto ai toscani.

G. B.

le notizie dello sport

4-7-78

Pallanuoto: tre punti in più per la Mestrina

La Mestrina vede sempre più vicina la serie B, specialmente dopo l'ultima tornata di incontri nei quali ha raccolto due vittorie con Edera Trieste e Cus Trieste, mentre il rivale più temibile, l'Argentario, è incappato in una brutta sconfitta a Bergamo. Quindi i pallanuotisti mestrini contano ora tre lunghezze di vantaggio.

Saranno sufficienti? «Speriamo di sì — afferma il «coach» Renato De Sanzuane — anche perchè lamentiamo quell'incidente a Ferrin, che ora come ora non ci voleva». Infatti, il vice capitano è un giocatore che non si arrende mai e fuori casa è una roccia insostituibile nel «settebello» titolare.

«Stiamo cercando ogni sistema per farlo guarire al più presto — dice l'allenatore — in quanto sabato ad Ancona ci tornerebbe molto utile: reputo fondamentale uscire imbattuti da quella vasca».

Per quanto riguarda le ultime due vittoriose partite, la Mestrina ha trovato l'Edera solito formato, ovvero una compagine gari-

baldina, ma alla lunga facile da domare e il 9 a 3 finale lo sta a dimostrare. Invece, più ostico e robusto si è presentato il Cus Trieste, che Cecchinato e compagni hanno potuto regolare solo nei due tempi finali, anche se il risultato (9-4) potrebbe far pensare ad una passeggiata dei mestrini. Ora, iniziato nei migliore dei modi il girone di ritorno, i ragazzi di De Sanzuane dovranno superare gli ostacoli rappresentati da Ancona (l'Argentario ha pareggiato inaspettatamente) e Vis Sauro Pesaro. Queste due formazioni all'andata sono state battute con una certa facilità, per cui non ci dovrebbero essere dubbi, anche se l'«handicap» dell'assenza di un giocatore come Ferrin, può portare l'incontro sul piano della incertezza. Comunque, Cecchinato e compagni faranno quadrato attorno a Veciani e «Monzon» Salvalaio per chiudere tutti gli spazi agli attaccanti marchigiani e ritornare a Mestre con due preziosi successi.

Gianni Basso

le notizie dello sport

15/1/78

Vanno forte gli allievi di Zaccarin

I ragazzini «prodigio» della Mestrina nuoto



La «minisuperstaffetta» della Mestrina Nuoto con l'allenatore Zaccarin. Da sinistra: Antonietta Bazzara, Francesca Casagrande, Anna Murgia ed Elisa Sbroglio.



Un quintetto di autentiche promesse del nuoto: Claudio Bortali, Cristiano Lavanti, Riccardo Oddi, Giorgio Sacelli e Alessandro Rumor. (Cameraphoto)

Category C, anni di nascita 1979 per le femmine e 1980 per i maschi: la chiamata classe di Ferro del nuoto ragionato si è promossa e di gran lunga la società Mestrina Nuoto.

La staffetta delle mini-superstaffe ha conquistato tutto nelle giornate di gare regionali: primo a Venezia nella staffetta 4x50 metri libero e primo a Padova nella staffetta 4x50 metri con Antonietta Bazzara, Francesca Casagrande, Anna Murgia ed Elisa Sbroglio. Ora le chiamano le

quattro della superstaffetta.

Ma non si limitano qui i risultati del bomber prodigio del nuoto mestrino. Francesca Casagrande si è imposta al primo posto nei 50 metri (1.12,8); ed è prima Antonietta Bazzara (1.10,8) e Anna Murgia ha fatto una tripletta di bronzi nei 50 stile libero, 50 a dorso e 50 a rana. Elisa Sbroglio ha conquistato i 50 metri a rana (1.04,8) queste le migliori prestazioni ottenute per il 1978.

Ma anche i maschietti sono confermi di categoria

non televisiva. Cristiano Lavanti, già confermato campione regionale maschile, in questa ultima edizione del campionato ha ottenuto tre secondi posti nei 50 stile libero, 50 a dorso e 200 stile libero. Giorgio Sacelli ha ottenuto il 2. posto nei 50 metri a rana.

Queste autentiche promesse sono addeite da Ermanno Zaccarin, che oltre ad essere allenatore un tecnico preparato è subito spalla pacche dei suoi atleti che lo stanno ricominciando, come si vede, con grandi soddisfazioni.

Pallanuoto: i mestrini a Milano con Ferin

Dopo portatamente guarito dall'incidente patito alcune settimane fa anche Paolo Ferin sarà della partita stasera a Milano contro il «cetebebe» della Comit, la squadra sorpresa di questa serie C. Ha perso strane partite in casa bilanciandole con lussuose vittorie fuori casa, come a Trieste e Firenze.

Secondo il mio punto di vista — dice Ferin — è la formazione più «cattiva» che abbiamo incontrato e perciò temibile, anche se noi sulla carta abbiamo quanto meno il 70 per cento delle probabilità di successo finale.

Nell'ambiente mestrino questa partita con il team milanese viene letta nella debita considerazione, rappresenta infatti il naturale inasprimento per la serie B, considerando che l'avversario più pericoloso, l'Argentario, dovrà venire a Mestre la settimana prossima. Del resto, la Mestrina finora è l'unica compagine dell'intera serie C a non aver perso un incontro, anzi, su 26 punti disponibili, ne ha conquistati ben 25, distanziando la seconda di tre lunghezze.

A Milano l'allenatore mestrino, potendo recuperare Perin, avrà soltanto l'imbarazzo della scelta sulla formazione da mandare in acqua, la quale potrà contare sul portiere Salvato, finalmente all'altezza delle attese, come ha dimostrato nelle recenti partite di Ancona e Pesaro dove è stato uno dei migliori in campo.

Inizio a Jesolo delle gare di atletica

Lo stadio «Armando Picchi» di Jesolo accoglie nel pomeriggio di oggi, sabato 15 (inizio alle 18) un centinaio di atleti dai 18 e 20 anni (categoria allievi e juniores, maschili e femminili) appartenenti a una trentina di società di atletica leggera.

La manifestazione, ormai conosciuta sotto il nome di Coppa «Pasquale Stasano», è a carattere interregionale e ha lo scopo di divulgare tra i giovani l'atletica leggera.

SEI RIONI sono in lizza a Scopa nel torneo di calcio a delle contrade: via Castellana, via Cimara, via Roma, via Venezia, via Caracciolo e via Quirico. Si gioca ogni sera con inizio alle 19.

notizie dello sport 26/7/78

IL GAZZETTINO

Pallanuoto: la Mestrina in serie B



Adesso c'è il problema serio.

Adesso il problema serio è quello di trovare un modo per sopravvivere. In questi giorni si sta parlando di una possibile fusione con il club di Padova. Ma il problema serio è quello di trovare un modo per sopravvivere. In questi giorni si sta parlando di una possibile fusione con il club di Padova.

«Volevamo vincere e ci siamo riusciti»

«Volevamo vincere e ci siamo riusciti». Questa è la frase che più si ripete in questi giorni. I giocatori della Mestrina, dopo aver vinto la serie B, si sono felicitati per il successo. Ma il problema serio è quello di trovare un modo per sopravvivere.

L'età media dei protagonisti non supera i ventun anni

L'età media dei protagonisti non supera i ventun anni. Questo è il dato che più preoccupa i dirigenti della Mestrina. I giocatori sono giovani, ma il club ha bisogno di esperienza.

Comenzano anche l'allenatore

Comenzano anche l'allenatore. Il nuovo allenatore della Mestrina è stato nominato. Si tratta di un giovane allenatore con molte esperienze.

Il nuovo allenatore della Mestrina è stato nominato. Si tratta di un giovane allenatore con molte esperienze. Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere. Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Il club ha bisogno di un allenatore che sappia gestire i giovani giocatori. La Mestrina ha investito molto in giovani talenti, ma ha bisogno di un allenatore che sappia farli crescere.

Pallanuoto: Mestrina sola in testa



Si è chiuso domenica il girone di andata del campionato di serie C di pallanuoto. La Mestrina, impegnata alla piscina CUSI nel doppio incontro con le Foll. Tardivo il giorno e il giorno ha ottenuto due importanti affermazioni che le consentono di chiudere la prima metà del torneo ancora in battente e di varare nella classifica. Nella nuova giornata l'ateneo veneziano, Agostino Fontana, ha fatto il pieno, battendo l'Ateneo del Cav per un goal e il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0. In questo punto i ragazzi di Fontana sono arrivati nel campo di gioco dei grandi. Per il resto del girone di andata, il Cav ha battuto il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0. In questo punto i ragazzi di Fontana sono arrivati nel campo di gioco dei grandi. Per il resto del girone di andata, il Cav ha battuto il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0.

Il club della Mestina è in testa al campionato di serie C di pallanuoto. La Mestrina, impegnata alla piscina CUSI nel doppio incontro con le Foll. Tardivo il giorno e il giorno ha ottenuto due importanti affermazioni che le consentono di chiudere la prima metà del torneo ancora in battente e di varare nella classifica. Nella nuova giornata l'ateneo veneziano, Agostino Fontana, ha fatto il pieno, battendo l'Ateneo del Cav per un goal e il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0. In questo punto i ragazzi di Fontana sono arrivati nel campo di gioco dei grandi. Per il resto del girone di andata, il Cav ha battuto il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0.

Il club della Mestina è in testa al campionato di serie C di pallanuoto. La Mestrina, impegnata alla piscina CUSI nel doppio incontro con le Foll. Tardivo il giorno e il giorno ha ottenuto due importanti affermazioni che le consentono di chiudere la prima metà del torneo ancora in battente e di varare nella classifica. Nella nuova giornata l'ateneo veneziano, Agostino Fontana, ha fatto il pieno, battendo l'Ateneo del Cav per un goal e il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0. In questo punto i ragazzi di Fontana sono arrivati nel campo di gioco dei grandi. Per il resto del girone di andata, il Cav ha battuto il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0.

Il club della Mestina è in testa al campionato di serie C di pallanuoto. La Mestrina, impegnata alla piscina CUSI nel doppio incontro con le Foll. Tardivo il giorno e il giorno ha ottenuto due importanti affermazioni che le consentono di chiudere la prima metà del torneo ancora in battente e di varare nella classifica. Nella nuova giornata l'ateneo veneziano, Agostino Fontana, ha fatto il pieno, battendo l'Ateneo del Cav per un goal e il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0. In questo punto i ragazzi di Fontana sono arrivati nel campo di gioco dei grandi. Per il resto del girone di andata, il Cav ha battuto il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0.

Il club della Mestina è in testa al campionato di serie C di pallanuoto. La Mestrina, impegnata alla piscina CUSI nel doppio incontro con le Foll. Tardivo il giorno e il giorno ha ottenuto due importanti affermazioni che le consentono di chiudere la prima metà del torneo ancora in battente e di varare nella classifica. Nella nuova giornata l'ateneo veneziano, Agostino Fontana, ha fatto il pieno, battendo l'Ateneo del Cav per un goal e il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0. In questo punto i ragazzi di Fontana sono arrivati nel campo di gioco dei grandi. Per il resto del girone di andata, il Cav ha battuto il club della Mestina per un goal e un rigore. Il risultato è di 2-0.

CLAUDIO PEA

